Carnevale di Venezia 2016: Creatum ovvero delle Arti e delle Tradizioni

Il Carnevale dei mestieri sposa l'anima più autentica di Venezia coinvolgendo il territorio metropolitano. L'edizione 2016, sotto la direzione artistica del regista Marco Maccapani, punta alla celebrazione delle eccellenze veneziane, ovvero di quelle arti che da sempre sono intessute con la storia della città. Una simbiosi secolare che emerge fin dalla toponomastica di calli e campielli che racconta i mestieri più che i personaggi: “calle del forno”, “ruga dei oresi”, “campiello del remer”, “fondamenta dei vetrai”, “calle dei fuseri” o la “frezzaria”, un inno alle arti dei mestieri che in questo Carnevale troveranno la massima espressione in Piazza San Marco dove la nuova “machina” scenica ideata per questa edizione incornicerà in un grande quadro vivente maschere, costumi, stoffe e squarci della vita veneziana di un tempo, mentre si susseguiranno performance teatrali e musica. Piazza San Marco sarà così un villaggio delle meraviglie, ideato dallo scenografo Massimo Checchetto, in cui gli artigiani con le loro produzioni ci racconteranno la storia unica di Venezia. Calli e campi diventeranno anch’essi luoghi di spettacoli musicali e teatrali insieme alla terraferma, dove il Carnevale si diffonderà facendo di questa festa una spettacolare vetrina della lunga tradizione della civiltà veneziana. Mentre allestimenti e rievocazioni riproporranno, proprio nella fabbrica per eccellenza, l’Arsenale, il rapporto di Venezia con i mestieri.

Il tema CREATUM trasmette anche l'idea della ripartenza, della rinascita delle antiche origini di Venezia. Ed ecco allora l'intenso coinvolgimento nel Carnevale di tanti professionisti del territorio come lo scenografo Massimo Checchetto, i costumi dell’Atelier Nicolao e dell’Atelier Longhi di Francesco Briggi, e le collaborazioni con le organizzazioni dei mestieri: Consorzio Vetro Artistico di Murano Promovetro, El Felze, Compagnia l’Arte dei Mascareri, Politecnico Calzaturiero del Brenta, e i gli storici tessutai Fortuny, Bevilacqua, Rubelli.

Il programma degli eventi della kermesse carnascialesca 2016 segue il canovaccio della tradizione con il consueto weekend di prologo a Cannaregio, sabato 23 gennaio con l'onirico spettacolo “L'incanto delle Arti rinnovate. Un emozionante incontro con le Tradizioni veneziane”, e domenica 24 gennaio con la Festa Veneziana che porterà il gioioso e variopinto corteo acqueo delle remiere lungo il Canal Grande con apoteosi in Canale di Cannaregio dove il popolo del Carnevale gusterà i sapori della cucina veneziana grazie agli stand dell'AEPE.

Il Carnevale entrerà nel vivo poi da sabato 30 gennaio con l'apertura della nuova “machina” scenica in Piazza San Marco e con il Corteo delle Marie del Carnevale. Domenica 31 gennaio il Volo dell'Angelo in Piazza San Marco sarà come sempre uno dei

momenti più emozionanti della kermesse. A calarsi dal campanile sarà la bella Irene Rizzi, Maria vincente del Carnevale 2015. Sabato 30 gennaio e domenica 31 gennaio, inizieranno anche gli spettacoli all'Arsenale, altro luogo protagonista della manifestazione, che poi riprenderanno da giovedì grasso, 4 febbraio fino a martedì grasso. Naturalmente la manifestazione crescerà d'intensità col passare dei giorni per arrivare agli eventi clou del Volo dell'Aquila e dello Svolo del Leon, rispettivamente domenica 7 febbraio e martedì grasso 9 febbraio giorno in cui sarà proclamata anche la Maria del Carnevale 2016.

Ricco il palinsesto degli eventi in terraferma che, da tradizione, vedono centro nevralgico Piazza Ferretto a Mestre. Per tutta la durata della manifestazione sarà presente la pista di pattinaggio sul ghiaccio per provare il brivido di volteggiare nel salotto buono della città. Grande novità di questa edizione “Le Ali di Mestre”, una video installazione interattiva che stupirà e coinvolgerà tutte le persone che transiteranno in Piazza Ferretto. Sulla facciata del palazzo Da Re, adiacente la fontana, verrà proiettata una immagine “optical flow” visibile in ogni angolo della piazza. Un gioco ottico provocato dinamicamente da chiunque passi o si fermi davanti al leone di San Marco. Non mancherà il concorso della Mascherina più bella del Carnevale che vedrà sfilare in costume i più piccoli in una atmosfera resa vivace da animazioni in musica, giocoleria e spettacoli. Cresce l’attesa per l’Asino che l’ultima domenica di Carnevale (7 febbraio) per la prima volta non volerà dalla torre, ma regalerà al pubblico innovative performance acrobatiche.

Divertimento on the road con il Trenino del Carnevale “Arte & Mestieri” che dal 30 gennaio al 9 febbraio attraverserà in oltre trenta tappe tutto il territorio ospitando a bordo performance, laboratori di artigiani su arti e antichi mestieri. Sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati a Marghera (sabato 6 febbraio) e a Zelarino martedì grasso (9 febbraio).

Come sempre il Carnevale sarà declinato anche attraverso una ricca programmazione culturale che da un lato vede rafforzato il coinvolgimento delle Istituzioni culturali e dall'altra registra una maggiore diffusione degli eventi su tutto il territorio a Venezia e in terraferma. Un palinsesto che si articola per tutto il periodo della manifestazione collegando le realtà culturali cittadine, dai Musei Civici al Polo Museale Statale, incluse le Fondazioni private indipendenti in un prezioso calendario di appuntamenti (concerti, convegni, mostre, rassegne teatrali e cinematografiche) sul tema del Carnevale, opere che testimoniano la cultura dell’arte e dei mestieri a Venezia; itinerari iconografici incentrati sulle arti anche nei luoghi del sacro; spettacoli teatrali e di commedia; favole per bambini e teatrini, oltre a laboratori per diventare anche loro protagonisti dell’arte dell’artigianato.

Il poster per il Carnevale di Venezia 2016, immagine ufficiale della manifestazione, e tutti gli elementi grafici di questa edizione sono stati realizzati dall’artista Eduardo Guelfenbein che ha lavorato con la tecnica del ‘cut out’, ritagli presi dalle sue opere pittoriche recenti.